

# VALUTAZIONE INTEGRATA

## IIS Corinaldesi-Padovano

### Senigallia

*Il presente documento raccoglie i criteri e le griglie di valutazione per le attività didattiche, anche integrati per la Didattica Digitale Integrata (Riferimento normativo Decreto n°39 del 26/06/2020) a completamento del documento già approvato in Collegio docenti il 10 settembre 2020 PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA INTEGRATA (par. 4.6 VALUTAZIONE).*

**Tutti i riferimenti alla DAD vanno intesi riferiti alla Didattica Digitale Integrata**

**Il documento è parte integrante del PTOF già approvato nel Collegio docenti del 12 gennaio 2021 e nel Consiglio d'Istituto del 15 febbraio 2021 (del. 16/21)**

### **Indice**

1. Premessa .....	2
2. La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze .....	3
3. La valutazione sommativa di fine quadrimestre .....	5
4. Valutazione per le prove in itinere: criteri generali .....	6
5. Valutazione dell'educazione civica.....	7
5.1 Declinazione delle conoscenze , abilità e competenze per l'educazione civica.....	8
5.2 Modalità di verifica e valutazione .....	9
6. Griglie per la verifica degli apprendimenti - in presenza e/o distanza .....	10
6.1 Prova orale .....	10
6.2 Quesiti a risposta aperta / elaborato scritto.....	11
6.3 Quesiti a risposta chiusa .....	11
6.4 Prodotto multimediale (non esclusivamente digitale) .....	12
6.5 Griglia con divisione tra conoscenze, abilità e competenze* .....	14
7. Griglia per le competenze trasversali .....	15
7.1 Basic skills in DaD .....	15
7.2 Imparare ad imparare.....	16
Allegati	
ALLEGATO - A: Competenze chiave europee - descrittori .....	17
ALLEGATO - B: <u>Bozza</u> Griglia di valutazione dell'UDA - Indirizzo professionale .....	18
ALLEGATO - C: Format per UDA .....	22

## 1. Premessa

È opportuno ricordare che in base all'Accordo sottoscritto in Conferenza Stato-Regioni il 20/12/2012 è stato adottato il "Primo rapporto italiano di referenziazione delle qualificazioni al Quadro Europeo delle qualificazioni "(EQF), istituito con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008. In base a questo accordo dal 1° gennaio 2014 tutti i titoli dovranno avere un chiaro riferimento all'EQF di riferimento al fine di garantire :

- migliore collegamento tra domanda e offerta formativa;
- possibilità di facilitare la validazione di apprendimenti non-formali/informali;
- possibilità di trasferire/utilizzare qualificazioni in differenti paesi e sistemi

in un'ottica di **promozione della mobilità transnazionale** e di **facilitare le esperienze di lifelong learning**.

I titoli di studio quinquennali rilasciati dal nostro istituto fanno riferimento al Livello 4 così declinato:

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<i>I risultati dell'apprendimento relativi al <b>livello 4</b> sono</i>	Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in ambito di lavoro o studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o studio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</li><li>- sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</li></ul>

L'attestato di qualifica di operatore professionale che il nostro Istituto può garantire, fa riferimento invece al Livello 3 EQF:

	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<i>I risultati dell'apprendimento relativi al <b>livello 3</b> sono</i>	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	<ul style="list-style-type: none"><li>- Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio</li><li>- adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</li></ul>

Questi risultati di apprendimento vengono sviluppati nel corso del quinquennio o triennio di studi con l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze relative ad ogni indirizzo e corso di studio così come individuate e declinate dai dipartimenti, a partire dalle indicazioni ministeriali e in

base alla Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018, riferita alle Competenze chiave europea per l'apprendimento permanente.

I termini “conoscenze”, “abilità” e “competenze” fanno riferimento a quanto stabilito nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008:

**Conoscenze:** risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenze:** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

## **2. La valutazione delle conoscenze, abilità e competenze**

Come in qualsiasi forma di didattica anche nell'ambito della didattica digitale integrata, la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione ha sia una dimensione **formativa**, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione **sommativa**, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione formativa e sommativa delle verifiche e degli elaborati nella DDI farà riferimento a griglie di valutazione, ugualmente valide per la didattica tradizionale, i cui **criteri** sono qui **condivisi** (paragrafo 4). La declinazione dei descrittori delle competenze, abilità, conoscenze raggiunte farà inevitabilmente riferimento a quelli elaborati ad hoc dai dipartimenti o in casi specifici dai Consigli di Classe fatto salvo per la griglia di valutazione delle BASIC SKILLS in DDI (par. 7.1), i cui descrittori sono comuni a tutto il Collegio.

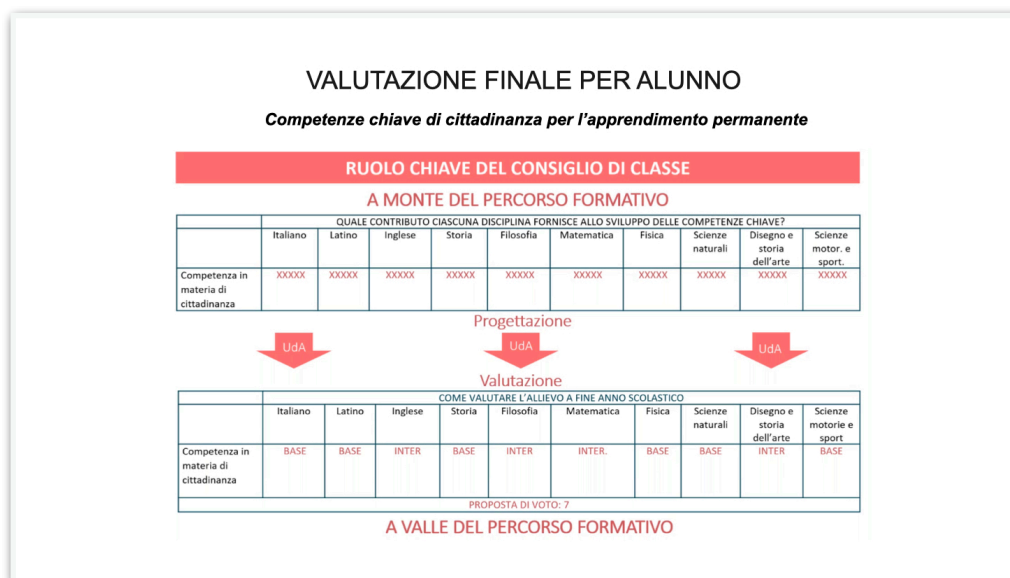
È inoltre opportuno ricordare che in base D.lg 24 maggio 2018, n.92 il **Regolamento per percorsi Professionali** focalizza le attività formative per questi indirizzi in Unità Didattiche di Apprendimento, valutabili per competenze.

A tale scopo si sta lavorando alla formulazione di una griglia specifica per l'indirizzo Professionale.  
-nell' Allegato B ci sono le tabelle con i criteri individuati e i relativi descrittori-

Le attività interdisciplinari per **UDA** sono spesso affrontate anche nei corsi dell'**Indirizzo Tecnico**, in particolare nel primo biennio. Per queste si richiama al format per la programmazione, nell'ALLEGATO - C

Si rammenta che le UDA sono le attività attraverso le quali la **valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze per l'apprendimento permanente** è più diretta, grazie alla progettazione di compiti autentici e alla tipologia di azioni che si sviluppano nel corso delle stesse (*cooperative learning, learning by doing, DEBATE, Making Learning and Thinking Visible, Circle time...*)

Ciò naturalmente non esime dalla possibilità per ogni singola disciplina di contribuire autonomamente alla valutazione finale delle competenze in materia di cittadinanza secondo i principi sintetizzati nel seguente schema:



A tal fine risulta opportuno annotare periodicamente, qualora si proponessero attività adeguate allo scopo, le valutazioni delle competenze attivate - i criteri sono esposti nel par. 4 ; in via sperimentale si può utilizzare la griglia al par. 6.5 -

### **3. La valutazione sommativa di fine quadrimestre**

È opportuno ricordare che la valutazione sommativa rappresenta una sintesi che tiene conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

Nelle condizioni di emergenza in cui ci troviamo la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare del senso di responsabilità, dell'autonomia, della disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché deve tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. Risulta quindi opportuno annotare periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte (rif. griglia BASIC SKILLS in DDI).

In riferimento a quanto detto, è sempre più fondamentale verificare insieme agli studenti la competenza legata all'**IMPARARE AD IMPARARE** anche tramite schede di autovalutazione. Si riporta, intanto, nel par. 7.2 la griglia di osservazione da parte del docente.

La griglia di valutazione del profitto di seguito proposta, da applicare come strumento di valutazione sommativa per lo scrutinio intermedio e finale per tutte le discipline, terrà conto dunque anche di questi fattori che potranno essere valutati con i livelli di competenza.

VOTO	DESCRITTORI
10	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, un'ottima padronanza dei contenuti e notevoli capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9	Lo studente dimostra di avere raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti, con un'ottima padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. Durante l'attività in DDI ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo.
8	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una efficace padronanza dei contenuti e buone capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.
7	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera discreta gli obiettivi di apprendimento proposti, con una discreta padronanza dei contenuti e sufficienti capacità critiche e di rielaborazione personale. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.
6	Lo studente dimostra di avere raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti appena sufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate ma la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.
5	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti con una padronanza dei contenuti insufficiente e capacità critiche elementari. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate ma la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata.
4	Lo studente dimostra di non avere raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti insufficiente e scarse capacità critiche. Nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata scarsa o assente.
3	Lo studente non ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti, con una padronanza dei contenuti gravemente insufficiente, assenza di capacità critica e, nonostante l'attività in DDI non sia stata limitata da difficoltà oggettive, la partecipazione al dialogo educativo è stata assente.

Si rammenta che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, allo scrutinio finale va formulato **“il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”**.

*In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte) a quadrimestre.*

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

#### **4. Valutazione per le prove in itinere: criteri generali**

Il D. lgs. 62/2017, in materia di valutazione, si va a sovrapporre al DPR 122/2009 e determina la convivenza di due sistemi di valutazione:

- 1. La valutazione degli apprendimenti**, su conoscenze e abilità acquisite, utilizza i voti in decimi e ha il momento sommativo nella **pagella** sulla cui base si ha l'ammissione o meno all'anno successivo.
- 2. La valutazione delle competenze** promosse con le UdA, espressa in livelli di padronanza (A,B,C,D), che ha la sua sintesi nella **scheda di certificazione** delle competenze.

Nella ricerca di una coerenza tra i due sistemi, **è plausibile una traduzione dei livelli delle competenze in decimi, ma non il contrario**, dato che solo le competenze implicano l'acquisizione preliminare di conoscenze e abilità.

Questa traduzione delle competenze da livelli a voti in decimi si attuerà solo su prove ed elaborati individuati dal docente e non va intesa in assoluto.

Si premette che le griglie per la **verifica degli apprendimenti** sono state costruite tenendo conto delle evidenze base che ogni valutazione esige: POSSEDERE LE CONOSCENZE (conoscere i contenuti), APPLICARE CONOSCENZE (rispondere con coerenza alle domande poste oppure eseguire correttamente gli esercizi proposti), RIELABORARE CONOSCENZE (esprimere un giudizio critico personale sui contenuti specifici), COMUNICARE CONOSCENZE (utilizzare con proprietà il linguaggio specifico professionale)

I livelli in cui è stata suddivisa la scala decimale dei voti è: NON RAGGIUNTO (voto 1-3), INSUFFICIENTE (voto 4-5), BASE (voto 6), INTERMEDIO (voto 7-8), AVANZATO (voto 9-10)

La **verifica delle competenze** invece viene fatta sui tre livelli richiesti dalla normativa ministeriale (DM n. 9 del 27 gennaio 2010): BASE - C (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali), INTERMEDIO - B (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite), AVANZATO - A (lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)  
Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto - E"

A tale proposito si fa presente che nel registro è possibile inserire oltre a voti numerici anche lettere di livello che poi compaiono nel registro dello studente e possono concorrere alla valutazione finale (in base a quanto esposto al paragrafo 3).

Le griglie riportate nel par 6 contengono criteri per la valutazione degli apprendimenti delle prove comuni a tutti i dipartimenti.

**Ogni dipartimento poi potrà calare i descrittori in base alle specificità delle prove richieste dalle discipline**

**Ugualmente ogni dipartimento in base alle proprie esigenze didattiche, anche in riferimento agli indirizzi di insegnamento, individuerà i pesi da dare ai singoli indicatori.**

**Ogni dipartimento potrà predisporre ulteriori griglie riferite a prove specifiche.**

Dovranno comunque permanere i criteri sopracitati.

Le griglie potranno essere utilizzate sia per la valutazione formativa che per quella sommativa; per la valutazione formativa l'indicazione del livello (livello non raggiunto - E, livello insufficiente - D, livello base - C, livello intermedio - B, livello avanzato - A) può sostituire l'indicazione del voto.

## **5. Valutazione dell'educazione civica**

Secondo quanto previsto dalla **Legge n. 92/2019** l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale (D.lgs.13 aprile 2017 n. 62 e regolamento di cui al DPR 22 giugno 2009 n. 122). Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

**La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze** indicate nella programmazione dell'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per il triennio 2020/2023 la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum d'istituto.

A partire dall'a.s. 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione.

In sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge (rif. par 5.1 - ATTEGGIAMENTI)

Il voto di educazione civica concorre all'**ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato** e per le classi del triennio degli istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del **credito scolastico**.

La legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione. Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere (di seguito indicate), ma non i risultati di apprendimento né i criteri di valutazione da seguire.

Pertanto si propongono i seguenti criteri.

### **5.1. Declinazione delle conoscenze , abilità e competenze per l'educazione civica**

L'orizzonte di riferimento può essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (*Così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018*)

Essa si riferisce alla **capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale**, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

#### **CONOSCENZE**

- Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- Vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- Sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- Integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'art. 2 del Trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

#### **ABILITÀ**

- Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.



- Accendere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

## **ATTEGGIAMENTI**

- Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- Sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;
- Promozione di una cultura di pace e non violenza;
- Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

## **5.2 Modalità di verifica e valutazione**

Il percorso di educazione civica può essere valutato attraverso:

- unità didattiche di singoli docenti, in questo caso il singolo docente attribuirà la propria valutazione
- oppure unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti, in questo caso tutti i docenti dovranno formulare una valutazione unica.

La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore di classe per l'educazione civica, che in seno allo scrutinio, farà la proposta di voto da attribuire, derivante dalle indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Se nel caso dell'Uda interdisciplinare trasversale il voto comunicato al coordinatore sarà un voto unico condiviso tra più docenti.

Per quanto riguarda le unità didattiche dei singoli docenti il coordinatore farà una **media ponderata** dei voti sulla base delle ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica.

Per la valutazione degli atteggiamenti ogni docente prenderà nota dei comportamenti degli studenti attraverso appropriate schede di osservazioni conformi alle indicazioni sopra riportate.

## 6. Griglie per la verifica degli apprendimenti - in presenza e/o distanza

### 6.1 PROVA ORALE

EVIDENZA		CRITERI PER LIVELLO				
		Livello non raggiunto	Livello insufficiente	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
		pt. 1	pt. 2	pt. 3	pt. 4	pt. 5
I.	conoscere gli argomenti	Conoscenze disarticolate e gravemente lacunose	Conoscenze superficiali ed incomplete rispetto ai contenuti essenziali	Conoscenze pertinenti tali da consentire la comprensione e dei contenuti essenziali, anche se non sempre complete e di taglio prevalentemente mnemonico	Conoscenze corrette ed articolate sullo argomento richiesto e sul riquadro di riferimento	Conoscenze ampie, approfondite e ricche di apporti personali
II.	avere capacità di analisi, di rielaborazione critica e personale, di effettuare collegamenti	Grave difficoltà di rielaborazione e di collegamento	Difficoltà a rielaborare e a operare collegamenti	E' in grado di rielaborare e fare collegamenti in situazioni note e semplici	Rielabora in modo autonomo effettuando collegamenti pertinenti	Stabilisce relazioni complesse anche di tipo interdisciplinare. E' in grado di compiere valutazioni critiche del tipo autonome
III.	possedere correttezza e proprietà di linguaggio specifico	Si esprime in maniera scorretta ed inappropriata	Si esprime in maniera poco chiara avvalendosi di un lessico povero e/o improprio	Si esprime in modo semplice ma essenzialmente corretto	Si esprime in modo appropriato e scorrevole	Esponde con fluidità, ricchezza e proprietà di linguaggio dimostrando padronanza dei mezzi espositivi

## 6.2 QUESITI A RISPOSTA APERTA / ELABORATO SCRITTO

EVIDENZA		CRITERI PER LIVELLO				
		Livello non raggiunto	Livello insufficiente	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
		pt. 1	pt. 2	pt. 3	pt. 4	pt. 5
I.	Conoscenza degli argomenti specifici richiesti	Inesistente comprensione del quesito	Conoscenza superficiale degli argomenti.	Colti aspetti essenziali del quesito, imprecisa la focalizzazione, lievi inesattezze concettuali	Comprensione e corretta del quesito, conoscenze esaurienti e precise degli argomenti proposti	Soddisfatti tutti gli aspetti del quesito
II.	Comprensione, analisi e sintetizzazione dei contenuti disciplinari. Applicazione delle conoscenze acquisite e rielaborazione autonoma anche in termini di creatività e originalità	Inesistente focalizzazione del problema	Lacune conoscitive gravi e diffuse con conseguente incapacità di collegamento e apporto personale	Parziale capacità di collegamento dei saperi e di integrazione di saperi e abilità	Buona capacità di sviluppare e collegare i saperi, soddisfacente e capacità rielaborativa in termini di originalità	Evidente autonomia nell'elaborazione degli argomenti proposti anche in altri contesti, con apporto personale
III.	Utilizzazione linguaggio specifico	Risposta impropria	Risposta incompleta, terminologia impropria	Risposta complessivamente esatta. Linguaggio corretto ma scarno.	La risposta logicamente e linguisticamente ben formulata.	La risposta strutturata, ordinata logicamente e linguisticamente ben formulata.

## 6.3 QUESITI A RISPOSTA CHIUSA

<b>Test V/F</b>	pt.
Non ha risposto o ha sbagliato la risposta	0
Ha risposto esattamente	1
<b>Test a risposta multipla</b>	pt.
Non ha risposto	0
Ha sbagliato la risposta	0
Ha risposto esattamente: per n risposte	3 o 1*

\*a seconda che la prova sia strutturata o mista

## 6.4 PRODOTTO MULTIMEDIALE (non esclusivamente digitale)

\*qualora il prodotto non fosse digitale si può omettere l'evidenza III.

EVIDENZA		CRITERI PER LIVELLO				
		Livello non raggiunto	Livello insufficiente	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
		pt. 1	pt. 2	pt. 3	pt. 4	pt. 5
I.	Presentazione e organizzazione dei contenuti	La presentazione contiene informazioni non strutturate; l'impianto è disordinato e di difficile decifrazione. Le informazioni sono troppo poche o troppe, superflue, ridondanti e non attinenti alle richieste. Manca completamente equilibrio. Non c'è bibliografia né sitografia.	La presentazione contiene informazioni poco strutturate, non organiche e poco attinenti alle richieste. L'impianto è disordinato. Le informazioni sono troppe o troppo poche, manca un equilibrio tra le parti. C'è una scarsa bibliografia e sitografia.	La presentazione contiene informazioni abbastanza strutturate, l'impianto è sufficientemente ordinato e comprensibile. Le informazioni sono sostanzialmente e attinenti alle richieste ma manca un equilibrio argomentativo tra le parti. C'è una accettabile bibliografia e sitografia.	La presentazione contiene informazioni ben strutturate; l'impianto è ordinato e comprensibile. Le informazioni sono attinenti alle richieste e derivano da più fonti. Buono l'equilibrio tra le parti. C'è una buona bibliografia e sitografia.	La presentazione contiene informazioni strutturate in tutte le loro parti; l'impianto è coerente, organizzato e risponde pienamente a tutte le richieste. Le informazioni sono ampie e documentate. L'equilibrio tra le parti è assicurato dall'andamento argomentativo della costruzione. Bibliografia e sitografia sono ricche e ben riportate
II.	Creatività e originalità	Manca qualsiasi collegamento con altri saperi, non c'è alcun apporto personale	Accenni di collegamento ad altri saperi, nessuna integrazione tra saperi e abilità Manca l'apporto personale	Scarsi collegamenti a saperi della disciplina, qualche accenno a saperi interdisciplinari; brevi osservazioni personali	Buona capacità di sviluppare collegamenti anche interdisciplinari; sono presenti e chiare le osservazioni personali	Manifestazione di un'autonoma capacità di sviluppare, collegare e integrare saperi interdisciplinari, abilità e osservazioni personali

III.	Requisiti tecnici della presentazione	La parte grafica della presentazione è totalmente inadeguata allo scopo; non c'è nessun equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è inesistente e il testo è esclusivamente discorsivo	La parte grafica della presentazione è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è molto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è povera e il testo è per lo più discorsivo e sovrabbondante	La parte grafica della presentazione è di buona qualità e abbastanza adeguata al contesto, ma non c'è equilibrio fra testo e immagini; il testo è per lo più discorsivo e manca di schematizzazione	La parte grafica della presentazione è adeguata e c'è discreto equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione è buona anche se la leggibilità potrebbe essere migliorata	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; c'è ottimo equilibrio fra testo e immagini; la schematizzazione dei concetti è efficace, i caratteri sono chiari e di immediata leggibilità
IV.	Ortografia e sintassi	Ci sono gravi e diffusi errori ortografici e sintattici	Ci sono molti errori ortografici e sintattici	L'ortografia e la sintassi sono sufficienti benché ci siano errori	L'ortografia e la sintassi sono buone nonostante alcuni piccoli errori	Non ci sono errori ortografici né sintattici
V.	Esposizione orale e conoscenza dei contenuti	Lo studente evidenzia gravissime difficoltà nel comunicare le idee. Legge il contenuto della presentazione senza aggiungere nulla. Non è in grado di rispondere a nessuna domanda.	Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee. Per lo più legge il contenuto della presentazione aggiungendo poco o nulla. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica; la terminologia specifica è del tutto inadeguata al contesto. Non è in grado di rispondere a diverse domande	Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee che rilevano carenza nella preparazione e/o incompletezza del lavoro. Per lo più legge la presentazione ma dimostra una discreta padronanza dei contenuti. Il linguaggio non sempre è fluido poiché i termini specifici non sono del tutto adeguati al contesto, l'esposizione rende difficile cogliere i collegamenti logici del discorso. Prova a rispondere alle domande poste con esiti pressoché sufficienti.	Lo studente comunica le idee in modo appropriato. Si sofferma sulla presentazione ma dimostra una buona padronanza dei contenuti. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, prolisso e/o sintetico ma l'esposizione è strutturata in modo logico; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto. È in grado di rispondere a domande in modo soddisfacente.	Lo studente comunica le idee con precisione. Utilizza la presentazione come traccia da integrare e dimostra di conoscerne senza incertezze i contenuti. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico predefinito; i termini specifici sono appropriati e adeguati al contesto. Risponde accuratamente e approfonditamente alle domande

## 6.5 GRIGLIA CON DIVISIONE TRA CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE\*

EVIDENZE in termini di conoscenze, abilità e competenze e relativi DESCRITTORI		PUNTI / LIVELLO	VOTO / LIVELLO ASSEGNATO
<b>CONOSCENZE</b>  <i>inserire le conoscenze richieste e gli esercizi a cui si riferiscono</i>	Nulle o lacunose	1 (liv E)	
	Incomplete e superficiali	2 (liv D)	
	Essenziali	3 (liv C)	
	Buone	4 (liv B)	
	Complete e approfondite	5 (liv A)	
			peso: .....
<b>ABILITÀ</b>  <i>inserire le abilità già individuate nelle programmazioni; nei descrittori, a fianco, delineare i livelli riferiti alle abilità indicate</i>		1 (liv E)	
		2 (liv D)	
		3 (liv C)	
		4 (liv B)	
		5 (liv A)	
			peso: .....
<b>COMPETENZE</b>  <i>indicare quali competenze disciplinari e/o per l'apprendimento permanente sono coinvolte</i>	Motivazione:	E - livello base non raggiunto	
	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	C - livello base	
	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	B - livello intermedio	
	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli	A - livello avanzato	
			peso: .....
<b>VALUTAZIONE</b>			...../10

\* Questa griglia si propone **in via sperimentale** per tutti i docenti che volessero iniziare a prendere nota in itinere delle competenze sviluppate dagli studenti, tenendo conto tanto delle competenze disciplinari quanto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente in base alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. L'indicazione del peso permette anche di utilizzarla per un lavoro di verifica delle sole competenze.

## 7. Griglia per la verifica delle competenze trasversali in DaD

### 7.1 BASIC SKILLS IN DAD - da utilizzare periodicamente durante il quadrimestre

EVIDENZA	CRITERI PER LIVELLO			
	Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello intermedio (B)	Livello avanzato (A)
puntualità nelle consegne	Selettivo/ occasionale (meno della metà degli invii richiesti) / nessun invio	Saltuario (la metà degli invii richiesti) ma con recupero di consegne precedenti	Abbastanza puntuale (meno di un terzo delle consegne disattese, secondo la data di consegna)	Puntuale (secondo la data di consegna richiesta)
correttezza, completezza	I prodotti sono per la maggior parte incompleti ed eseguiti in modo sommario.	I prodotti sono sostanzialmente corretti, rispondenti in modo sufficiente ai parametri della consegna.	I prodotti sono per la maggior parte completi in tutte le loro parti, correttamente eseguiti e rispondenti a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	I prodotti sono sempre completi in tutte le sue parti, correttamente eseguiti e pienamente rispondenti a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.
precisione, funzionalità, efficacia	I prodotti presentano per la maggior parte scorrettezze esecutive e imprecisioni che ne compromettono la funzionalità.	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze sotto l'aspetto della precisione.	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico, estetico e della convenienza
feedback durante le video-lezioni	Occasionale, reticente anche se chiamato / nessuna partecipazione	Solo se chiamato / assente a più della metà delle video-lezioni	Partecipazione abbastanza attiva, prevalentemente durante i lavori peer-to-peer / partecipazione a più della metà delle video-lezioni	Partecipazione attiva di collaborazione con i compagni e il docente / presente a tutte le lezioni (eventuali assenze preventivamente giustificate)

## 7.2 IMPARARE AD IMPARARE - osservazione del docente

EVIDENZA	CRITERI PER LIVELLO			
	Livello iniziale (D)	Livello base (C)	Livello intermedio (B)	Livello avanzato (A)
applica strategie di studio	Non riesce a servirsi degli strumenti adeguati per creare strategie di studio.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse (libri, Internet ecc.) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante	Sa utilizzare autonomamente vari strumenti di consultazione.	Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in schemi ben strutturati, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.
organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare)	Mostra difficoltà a reperire informazioni anche se guidato	Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute	Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive; sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse.	Legge, interpreta, costruisce grafici e tabelle per organizzare informazioni; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse.
argomenta in modo critico le conoscenze acquisite	Segue con difficoltà e non interviene al dialogo educativo	Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci.	Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive	Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive e ne valuta gli esiti; è in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.



## ALLEGATO - A

<b>Competenze chiave europee*</b> (descrittori) <i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018</i>
<p><b>1. Competenza alfabetica funzionale</b></p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>
<p><b>2. Competenza multilinguistica</b></p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-dimensione storica e competenze interculturali: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>
<p><b>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</b></p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p><b>Competenza in scienze:</b></p> <p>-capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.</p> <p><b>Competenza in tecnologie e ingegneria:</b> sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
<p><b>4. Competenza digitale</b></p> <p>-interesse per le tecnologie digitali e loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
<p><b>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b></p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.</p> <p>-capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
<p><b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b></p> <p>-capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p><b>7. Competenza imprenditoriale</b></p> <p>-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p><b>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</b></p> <p>-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

*E' auspicabile poter avere quanto prima un documento condiviso con il Collegio con l'individuazione di alcune evidenze riferite ad ogni competenza e i relativi descrittori di livello. Per ora ogni docente può individuarli dalle varie pubblicazioni di riferimento, disponibili anche in rete.*

BOZZA **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UDA**

**Indirizzo Professionale**

Riferimento normativo D.lg 24 maggio 2018, n.92

**Relazionale, affettiva e motivazionale**

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
<b>Relazionale, affettiva e motivazionale</b>	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	91-100	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
		76-90	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
		61-75	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto	
		< 60	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
	Relazione con i formatori e le altre figure adulte	91-100	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	
		76-90	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	
		61-75	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	
		< 60	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli adulti	
	Curiosità	91-100	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande	
		76-90	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		61-75	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema	
		< 60	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito	
	Superamento delle crisi	91-100	L'allievo si trova a suo agio di fronte alle crisi ed è in grado di scegliere tra più strategie quella più adeguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti	
		76-90	L'allievo è in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo	
		61-75	Nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà	
		< 60	Nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta	

**Sociale, Pratica**

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO	
<b>Sociale</b>	Rispetto dei tempi	91-100	L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.		
		76-90	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione, avvalendosi di una pianificazione.		
		61-75	Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione		
		< 60	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione.		
	Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine	91-100	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi , che porta a termine con notevole senso di responsabilità		
		76-90	Nel gruppo di lavoro è discretamente disponibile alla cooperazione, assume incarichi , e li porta a termine con un certo senso di responsabilità		
		61-75	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi con discontinuità		
		< 60	Nel gruppo di lavoro coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato		
<b>Pratica</b>	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	91-100	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione		
		76-90	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione		
		61-75	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità		
		< 60	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato		
	Funzionalità	91-100	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della funzionalità		
		76-90	Il prodotto è funzionale secondo i parametri di accettabilità piena		
		61-75	Il prodotto presenta una funzionalità minima		
		< 60	Il prodotto presenta lacune che ne rendono incerta la funzionalità		

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
<b>Cognitiva</b>	Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	91-100	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente	
		76-90	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente	
		61-75	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	
		< 60	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	
	Completezza, pertinenza, organizzazione	91-100	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	
		76-90	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	
		61-75	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	
		< 60	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	
	Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	91-100	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		76-90	Trasferisce saperi e saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	
		61-75	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	
		< 60	Usa saperi e saper fare acquisiti solo nel medesimo contesto, non sviluppando i suoi apprendimenti	
	Ricerca e gestione delle informazioni	91-100	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	
		76-90	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all' interpretazione secondo una chiave di lettura.	
		61-75	L'allievo ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata	
		< 60	L'allievo ha un atteggiamento discontinuo nella ricerca delle informazioni e si muove con scarsi elementi di metodo	

DIMENSIONI DELLA INTELLIGENZA	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
Della metcompetenza	Consapevolezza riflessiva e critica	91-100	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo particolarmente critico	
		76-90	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro cogliendo il processo personale di lavoro svolto, che affronta in modo critico	
		61-75	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato e del proprio lavoro e mostra un certo senso critico	
		< 60	Presenta un atteggiamento operativo e indica solo preferenze emotive (mi piace, non mi piace)	
	Autovalutazione	91-100	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	
		76-90	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	
		61-75	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	
		< 60	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	
	Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto	91-100	È dotato di una capacità eccellente di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		76-90	È in grado di cogliere in modo soddisfacente i processi culturali, scientifici e tecnologici che sottostanno al lavoro svolto	
		61-75	Coglie i processi culturali, scientifici e tecnologici essenziali che sottostanno al lavoro svolto	
		< 60	Individua in modo lacunoso i processi sottostanti il lavoro svolto	
Del problem solving	Creatività	91-100	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	
		76-90	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	
		61-75	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, dà scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	
		< 60	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	
	Autonomia	91-100	È completamente autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni, anche in situazioni nuove e problematiche. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	
		76-90	È autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni. È di supporto agli altri	
		61-75	Ha un'autonomia limitata nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni ed abbisogna spesso di spiegazioni integrative e di guida	
		< 60	Non è autonomo nello svolgere il compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni e procede, con fatica, solo se supportato	

## ALLEGATO - C

### Format per UDA

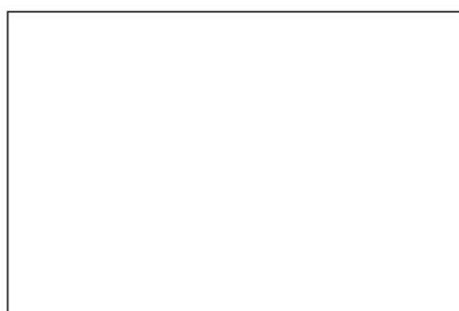
fonte: corso di formazione DeA - "DaD: Risorse digitali e strumenti valutativi per un apprendimento attivo"

prof. M. Gabbanelli

# TITOLO

IIS CORINALDESI PADOVANO

UDA di *materie* - *periodo*



*Obiettivi dell'UDA*

a cura *dei docenti*



### Materie ed obiettivi specifici



MATERIA - 1



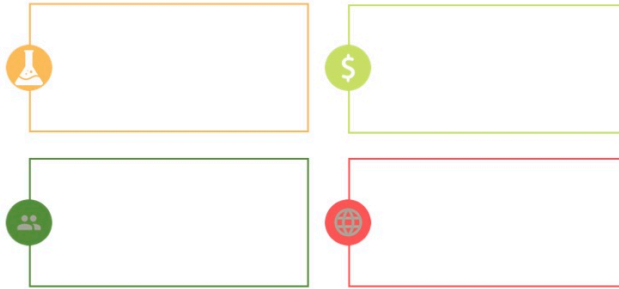
MATERIA - 2



MATERIA - 3



MATERIA - 4



### Competenze coinvolte

Competenze  
disciplinari

Competenze  
extra-disciplinari

Competenze  
digitali



MATERIA - 1



MATERIA - 2



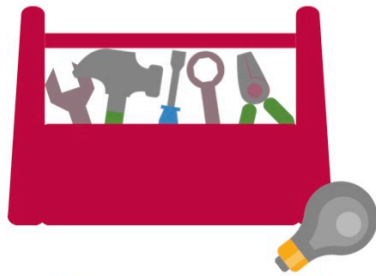
MATERIA - 3



MATERIA - 4

	Competenze disciplinari	Competenze extra-disciplinari	Competenze digitali
MATERIA - 1			
MATERIA - 2			
MATERIA - 3			
MATERIA - 4			

## Strumenti utilizzati



## Classe/i coinvolta/e e prodotto finale



• .....





PRODOTTO FINALE:

.....







## MATERIA - 1

LE ATTIVITÀ

FASI DEL LAVORO	Descrizione	Strumenti	Lezioni	Risultato atteso
 Fase 1				
 Fase 2				
 Fase 3				
 Fase 4				

## MATERIA - 2

LE ATTIVITÀ

FASI DEL LAVORO	Descrizione	Strumenti	Lezioni	Risultato atteso
 Fase 1				
 Fase 2				
 Fase 3				
 Fase 4				

### MATERIA - 3

LE ATTIVITÀ

FASI DEL LAVORO	Descrizione	Strumenti	Lezioni	Risultato atteso
<input type="radio"/> Fase 1				
<input type="radio"/> Fase 2				
<input type="radio"/> Fase 3				
<input type="radio"/> Fase 4				

### MATERIA - 4

LE ATTIVITÀ

FASI DEL LAVORO	Descrizione	Strumenti	Lezioni	Risultato atteso
<input type="radio"/> Fase 1				
<input type="radio"/> Fase 2				
<input type="radio"/> Fase 3				
<input type="radio"/> Fase 4				

VALUTAZIONE FINALE  
STRUMENTI: griglie del PTOF e di dipartimento

  
MATERIA - 1

  
MATERIA - 2

  
MATERIA - 3

  
MATERIA - 4

